COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA

Bando per lôassegnazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione anno 2019 ï

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO CHE

- ai sensi dellôart. 11 della legge 9 Dicembre 1998 n° 431 e successive modifiche ed integrazioni, che istituisce il Fondo nazionale per lôaccesso alle abitazioni in locazione;
- ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999;
- ai sensi della D.G.R.T. n° 581 del 06/05/2019;
- ai sensi della delibera Giunta Comunale n. 99 del 09.05.2019

secondo quanto previsto dal presente Bando e dalla vigente normativa in materia, **possono fare domanda tutti coloro che sono in possesso dei requisiti di seguito**

Art. 1 Requisiti per lôammissione al Bando

A pena di esclusione, possono partecipare i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente bando, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere residenti nel Comune di Monteriggioni;
2. Contratto di locazione:
   a) essere in possesso di un contratto di locazione di un alloggio di proprietà privata (con esclusione degli alloggi delle categorie catastali A/1 , A/8 e A/9) (con esclusione degli alloggi di ERP disciplinati dalla L.R. 96/96 e di quelli concessi in locazione dallôAmministrazione Comunale e aventi un canone calcolato ai sensi della L.R.96/96 e successive modificazioni), adibito ad abitazione principale, **corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente**, redatto ai sensi dellôordinamento vigente al momento della stipula, anche avente natura transitoria, purché conforme agli Accordi Territoriali o, in mancanza di questôultimi, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 14 Luglio 2004, regolarmente registrato ed in regola con il pagamento annuale dellôimposta di Registro o assoggettato allôapplicazione della ñcedolare seccaò, intestato al richiedente o ad un componente il proprio nucleo familiare; in caso di contratto con cedolare secca rinnovato, allegare idonea documentazione presentata allôAgenzia delle Entrate attestante lôavvalimento del rinnovo della cedolare;
   Qualora il contratto prodotto non fosse pienamente rispondente ai requisiti di cui sopra, la domanda, fermo restando il possesso degli altri requisiti del presente bando, verrà comunque accettata ma, in tal caso, lôerogazione del contributo sarà vincolata alla regolarizzazione del contratto stesso che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2019;
   Il requisito della titolarità del contratto non è richiesto nel caso in cui il contratto di locazione sia sottoscritto direttamente dal Comune in base ad un accordo con il proprietario dellôimmobile. In tale ipotesi i soggetti che risiedono nellôalloggio presentano domanda e il contributo è calcolato sulla base dellôimporto che i soggetti corrispondono per quellôimmobile.
   Il Comune si riserva la facoltà di accettare anche contratti intestati a soggetti non facenti parte del nucleo familiare del richiedente in caso di comprovate e particolari circostanze di emergenza sociale;
   ovvero
   b) essere in possesso di un contratto di locazione per alloggi a canone concordato di proprietà del comune di Monteriggioni, con i requisiti di cui alla precedente lettera a), con valore ISE uguale o inferiore allôimporto corrispondente a due pensioni minime INPS per lôanno 2019 (ú. 13.338,26). Lôincidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE in questo caso non dovrà essere inferiore al 14%.
3. Non essere titolare, il richiedente e tutti i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza

pari o inferiore a 50 km dal Comune di Monteriggioni; lôalloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffolamento come determinata ai sensi dellôart. 12 comma 8 della L.T.R. N. 2/2109;

4. Assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati **su tutto il territorio italiano o allôestero**, ivi compresi gli alloggi dove ricorre la situazione di sovraffolamento, il cui valore complessivo sia superiore a ú. 25.000,00. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per lôattività lavorativa prevalente del richiedente.
   Le disposizioni di cui al presente punto e al precedente punto 3 non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:
   - coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dellôautorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
   - titolarità di pro ï quota di diritti reali dei quali sia documentata la non disponibilità;
   - alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;
   - alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dellôart. 560 p.c.;

   ATTENZIONE: i cittadini extracomunitari devono allegare alla domanda la certificazione delle autorità del Paese di origine, anche dellôAmbasciata o Consolato, in lingua italiana o tradotta in Italiano nelle forme di legge, che attesti che tutti i componenti del nucleo familiare non possiedono alloggi nel Paese di origine; sono esclusi dal richiedere al proprio paese di origine la certificazione di non avere proprietà immobiliari o quote parte i cittadini extracomunitari che hanno un permesso di soggiorno per ñasilo politicoò, ñprotezione sussidiariaò e ñmotivi umanitariò. Tali nuclei dovranno solo certificarlo nella domanda;
5. valore del patrimonio mobiliare non superiore a ú. 25.000,00. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;
6. non superamento del limite di ú. 40.000,00 di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dai punti 4 e 5;
7. essere in possesso della nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica/Attestazione ISE/ISEE, compilata ai sensi del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii., riferita al reddito prodotto nellôanno 2017, completa di attestazione ISEE/ISE rilasciata dallôINPS o da un CAAF o da altro soggetto autorizzato, sottoscritta entro i termini di validità del bando. Qualora alla data di presentazione della domanda il richiedente, in possesso, comunque, della Dichiarazione Sostitutiva Unica, non abbia ancora ricevuto la certificazione ISE/ISEE, dovrà provvedere ad evidenziarlo nellôistanza stessa. Sarà cura dellôufficio verificare direttamente con lôINPS il rilascio dellôattestazione ISE/ISEE che dovrà risultare consultabile entro il termine di gg. 30 dalla data di scadenza del bando di concorso. Qualora, entro tale termine, lôattestazione ISE/ISEE non fosse ancora consultabile, la domanda sarà esclusa. Sarà possibile la riammissione in graduatoria solo nel caso in cui tale documentazione venga prodotta entro i termini assegnati per le opposizioni**.**
8. avere un ISE il cui importo, calcolato ai sensi del DPCM 159/2013, non sia superiore **ad Euro 28.684,36;**
9. avere valori ISE o ISEE, calcolati ai sensi del DPCM 159/2013, ed un incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE , rientranti nei seguenti parametri:

   Fascia ñAò

   Valore ISE uguale o inferiore allôimporto corrispondente a due pensioni minime INPS per lôanno 2019 (ú. 13.338,26).

   Incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE non inferiore al 14%.

   Fascia ñBò

   Valore ISE compreso fra lôimporto corrispondente a due pensioni minime INPS per lôanno 2019 di ú. 13.338,26 e lôimporto di ú. 28.684,36.

   Incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE non inferiore al 24%. Valore ISEE non superiore ad Euro 16.500,00 (limite per lôaccesso allôERP)

Fascia ñCò

Per coloro che risiedono in abitazioni di proprietà comunale destinati alla locazione a canone concordato: valore ISE uguale o inferiore allôimporto corrispondente a due pensioni minime INPS per lôanno 2019 (ú. 13.338,26).
Incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE non inferiore al 14%.

In caso di separazione in atto dei coniugi, la domanda potrà essere presentata dal coniuge residente nellôalloggio, anche se non titolare del contratto di affitto.

Art. 2 Reddito e Canone di locazione di riferimento

1. La posizione reddituale del richiedente da assumere a riferimento per il contributo è quella risultante dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica ISE/ISEE **sottoscritta entro i termini di validità del bando**, rilasciata dallôINPS o da un CAAF o da altro soggetto autorizzato, compilata ai sensi del già citato **DPCM 159/2013**.
   Ai sensi dellôart.11 comma 9 del DPCM 159/2013, qualora, alla data di presentazione della domanda, lôinteressato non fosse in possesso dellôattestazione di cui sopra, dovrà comunicare di aver sottoscritto la DSU compilata ai sensi del DPCM sopracitato comunicando nella domanda gli estremi della ricevuta di presentazione della stessa allôINPS. Le attestazioni ISEE, verranno direttamente acquisite negli archivi INPS dal Comune, successivamente alla scadenza del Bando, e, qualora dagli accertamenti eseguiti sulle stesse, risultassero non regolari, non potranno, ai fini della partecipazione al presente Bando, essere modificate o rettificate salvo che le irregolarità riscontrate non siano dovute ad errori materiali del CAAF da documentarsi adeguatamente dal CAAF stesso.
   Per gli studenti universitari la attestazione ISE/ISEE è quella relativa al nucleo familiare del quale lo studente è fiscalmente a carico;
   Lôerogazione del contributo a soggetti che dichiarano ñ ISEE inferiore a ú. 1.000,00 ñ oppure ñreddito complessivo inferiore al canone annuoò è possibile soltanto in presenza **di apposita relazione da parte dellôAssistente Sociale, che attesti che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune oppure, nel caso di mancanza di assistenza, alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone di locazione inoltre, i**n ottemperanza a quanto previsto dal regolamento ISE/ISEE (approvato per ultimo con del. C.C. 18/03/2016 n. 21), qualora il richiedente abbia ISEE inferiore ad ú 1.000,00 dovrà essere dichiarato nella domanda di agevolazione:
   a) Assenza di possesso, per il richiedente e per gli altri membri del nucleo familiare, di autoveicoli con potenza superiore a 70Kw o, nel caso di potenza superiore, con immatricolazione superiore ad anni sei;
   b) Assenza di possesso, per il richiedente e per gli altri membri del nucleo familiare, di motocicli con cilindrata superiore a 250 cc. o, nel caso di potenza superiore, con immatricolazione superiore ad anni sei;
2. Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori;
3. In caso di residenza nellôalloggio di più nuclei familiari o in caso di contratto cointestato, il canone da considerare per il calcolo del contributo, è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nellôalloggio.

Art. 3 Nucleo familiare di riferimento

1. Il nucleo familiare presente nella attestazione ISE/ISEE da allegare alla domanda deve essere quello di cui al D.P.C.M. 7 Maggio 1999 e successive modifiche o integrazioni.

Art. 4 Autocertificazione dei requisiti

1. Ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n° 445 del 28.12.2000) il richiedente può ricorrere allôautocertificazione dei requisiti richiesti dallôart. 1 punti 1 ï 2 ï 3 ï 4 del presente bando e delle condizioni previste ai fini

dellôinserimento in graduatoria di cui al successivo art. 6. In particolare, ai fini dellôammissione della domanda, il richiedente dovrà indicare nella medesima gli estremi della Dichiarazione Sostitutiva Unica, rilasciata dallôINPS/CAAF o altro soggetto autorizzato, evidenziando in particolare la data di emissione, il termine di validità, il numero di protocollo, il valore ISE e ISEE;

Art. 5 Documentazione

1. I requisiti essenziali per la partecipazione al presente bando e le condizioni soggettive ed oggettive rilevanti ai fini dellôattribuzione dei relativi punteggi sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000.
2. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

a) Copia del contratto di locazione e copia del versamento dellôimposta di registro annuale ;
b) Certificazione, a firma del Responsabile del competente Ufficio Comunale, che attesti che il richiedente fruisce di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone di locazione (allegato 1A della domanda di partecipazione);
c) Per i cittadini extracomunitari: certificazione delle autorità del Paese di origine, anche dellôAmbasciata o Consolato, in lingua italiana o tradotta in Italiano nelle forme di legge, che attesti che tutti i componenti del nucleo familiare non possiedono alloggi nel Paese di origine; sono esclusi dal richiedere al proprio paese di origine la certificazione di non avere proprietà immobiliari o quote parte i cittadini extracomunitari che hanno un permesso di soggiorno per ñasilo politicoò, ñprotezione sussidiariaò e ñmotivi umanitariò. Tali nuclei dovranno solo certificarlo nella domanda;
d) (a pena di esclusione non sanabile) Copia di un documento di identità del richiedente, in corso di validità;

Art. 6 Articolazione delle graduatorie

1. I soggetti in possesso dei requisiti minimi, come individuato allôart.1, sono collocati nelle graduatorie comunali distinti in fascia A), in fascia B) e in fascia C) sulla base delle diverse percentuali di incidenza canone /valore ISE;

Art. 7 Formazione e pubblicazione della graduatoria ed erogazione dei contributi

1. *Istruttoria delle domande*
   Il Comune, mediante lôapposita Commissione, procede allôistruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità.
2. *Formazione della graduatoria generale*
   Il Comune, successivamente alle scadenze fissate dal bando per la presentazione delle domande, procede allôadozione della graduatoria provvisoria.
   Avverso il provvedimento con cui è stabilita la graduatoria è possibile proporre ricorso alla Commissione entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria stessa allôAlbo Pretorio.
   Le esclusioni saranno inoltre comunicate a mezzo posta raccomandata allôindirizzo indicato nella domanda. Lôufficio non è responsabile del mancato recapito della corrispondenza correttamente inviata allôindirizzo indicato dal richiedente.
   La Commissione decide sulle opposizioni a seguito della valutazione di documenti pervenuti entro i termini di cui sopra, purché relativi a condizioni possedute alla data di pubblicazione del bando e dichiarate nella domanda, dopo di che formula la graduatoria generale definitiva. La graduatoria definitiva, pubblicata allôAlbo Pretorio per 15 giorni consecutivi, esplica la sua validità dal 1° giorno dalla sua pubblicazione.

Art. 8 Durata ed entità del contributo

1. Il contributo è erogato secondo i requisiti ed i criteri determinati dal decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, e successive integrazioni, attuativo dellôart. 11 della legge 431/1998 ed è erogato nei limiti delle risorse disponibili.
2. Il contributo è calcolato sulla base dellôincidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE calcolato ai sensi del DPCM 159/2013.
3. Il contributo è così determinato:

a) per i nuclei rientranti nella fascia ñAò di cui allôart.1 del presente Bando, corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 14% dellôISE fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di euro 3.100,00 annui;
b) per i nuclei rientranti nella fascia ñBò di cui allôart.1 del presente Bando, corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 24% dellôISE fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di euro 2.325,00 annui;
c) per i nuclei rientranti nella fascia ñCò di cui allôart.1 del presente Bando, corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 14% dellôISE fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di euro 1.500,00 annui;
d) Ai fini della liquidazione, lôentità del contributo spettante alla fascia ñCò, sarà calcolato percentualmente sullôimporto effettivamente versato, per locazione dal soggetto assegnatario;

4. Il contributo teorico è rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi.
5. In caso di risorse finanziarie non sufficienti a coprire il 100% del fabbisogno, il Comune si riserva di applicare eventuali riduzioni sulle quote spettanti e di effettuare la ridistribuzione delle risorse; pertanto la collocazione nella graduatoria non comporta automaticamente il diritto allôerogazione del contributo riconosciuto.
6. Il contributo viene attribuito a decorrere dal 1° gennaio 2019 o comunque dalla data di stipula del contratto di locazione se successiva. Per il calcolo dei mesi non si tiene conto delle frazioni di mese.
7. I contributi di cui al precedente punto 3 lettere a) e b) sono erogati nei limiti delle dotazioni annue assegnate dalla Regione Toscana, integrate con risorse comunali.
8. I contributi di cui al precedente punto 3 lettera c), sono garantiti da risorse proprie dellôamministrazione comunale e individuati in apposito capitolo di bilancio;
9. Non verranno erogati contributi di entità inferiore agli ú. 50,00.
10. LôAmministrazione Comunale, allôatto dellôerogazione delle risorse finanziarie da parte della Regione Toscana ed in relazione alla loro entità, si riserva la facoltà di:

a) destinare una percentuale non inferiore al 65% del fondo regionale e nazionale, trasferito, alla fascia ñAò ed utilizzare la restante percentuale per la fascia ñBò;
b) erogare, a ciascun beneficiario, una percentuale diversa dal 100% del contributo a lui spettante.

11. LôAmministrazione Comunale si riserva la facoltà di decurtare dal contributo affitto spettante eventuali crediti vantati nei confronti di quei beneficiari e/o nei confronti dei componenti il nucleo familiare non in regola con il pagamento delle rate dei servizi scolastici.
12. ***Il budget disponibile ai fini dellôerogazione del contributo finale è determinato anche grazie ai versamenti a valere sul 5 per mille dellô imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef),versato volontariamente dai cittadini a favore del Comune di Monteriggioni per il finanziamento di attività di carattere sociale.***

Art. 9 Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato per il periodo 1° Gennaio 2019 ï 31 Dicembre 2019.
2. Il Comune provvederà allôerogazione del contributo previa verifica della veridicità dei dati autocertificati al momento della presentazione della domanda e dietro presentazione, nei termini che il Comune stesso comunicherà agli interessati, di copia delle ricevute che attestino il pagamento del canone relativo allôanno 2019 o di idonea documentazione equipollente a firma del proprietario.
3. A questo proposito ai fini della corretta rendicontazione dovrà essere prodotta, **entro il 21 gennaio 2020**, la documentazione attestante il corretto pagamento del canone di locazione che dovrà essere effettuato:

- **tramite bonifico bancario o c/c/ postale intestato al locatore;**
- **tramite rilascio di ricevute di affitto regolarmente compilate (complete di bollo) (in questo caso le ricevute dovranno essere allegate allôautodichiarazione del locatore attestante lôeffettivo pagamento).**

La mancata presentazione della documentazione di cui sopra costituisce automatica decadenza dal beneficio.

4. Nel caso in cui alla presentazione delle ricevute si accerti un canone formale diverso da quello dichiarato in fase di presentazione di domanda ed in base al quale il richiedente era stato collocato in graduatoria, si procederà nel seguente modo:

a) *se dalle ricevute prodotte risulterà pagato un canone in misura superiore a quello dichiarato nella domanda non si farà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo;*
b) *se dalle ricevute prodotte risulterà pagato un canone in misura inferiore a quello dichiarato nella domanda si procederà alla rideterminazione della posizione in graduatoria ed al ricalcolo del contributo spettante.*

5. Lôentità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate.
6. Qualora la data di decorrenza del contratto fosse anteriore alla data di attribuzione della residenza anagrafica da parte del Comune, le mensilità utili per lôerogazione del contributo decorreranno dalla data di attribuzione della residenza anagrafica.
7. Lôerogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per lôassegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.
8. Eô causa di decadenza dal diritto al contributo, dal momento della data di disponibilità dellôalloggio, lôeventuale assegnazione dellôalloggio di edilizia residenziale pubblica.
9. La data di disponibilità dellôalloggio deve intendersi quella nella quale il soggetto può entrare nella effettiva disponibilità dellôalloggio.
10. Eô inoltre causa di decadenza dal diritto al contributo, il rifiuto a prendere possesso di una alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica assegnato.
11. Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda.
12. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto allôISE.
13. Lôentità del contributo non può in ogni caso superare lôimporto del contributo originario.
14. In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nellôalloggio a cui si riferisce la domanda.

Art. 10 Erogazione del contributo a terzi

1. Nel caso di mancata presentazione delle ricevute di pagamento del canone, dovuta a morosità, il contributo potrà essere erogato al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima;
2. Tale erogazione è subordinata alla presentazione, entro il 31 dicembre 2019, di una dichiarazione sostitutiva da parte del conduttore e del locatore, i quali dovranno elencare i canoni non corrisposti e lôammontare della morosità relativa allôanno 2019. Il locatore dovrà altresì dichiarare se lôimporto del contributo estingue totalmente o parzialmente la morosità e in questôultimo caso rendersi disponibile a concordare un pagamento rateale per il rimanente importo non corrisposto dal conduttore, impegnandosi in ogni caso a non attivare la procedura di sfratto almeno fino alla pubblicazione del Bando Contributo affitti per lôanno successivo. Il locatore dovrà inoltre indicare la modalità con la quale desidera ricevere il pagamento del contributo a mezzo accredito sul c/c a lui intestato.
3. Nel caso di morosità di conduttori in fascia ñCò, il contributo sarà erogato al locatore a sanatoria della morosità medesima, previa presentazione, entro il 31.01.2020, di una dichiarazione sostitutiva da parte del conduttore, che dovrà elencare i canoni e le spese condominiali non corrisposte per lôanno 2019 ed il relativo piano di rientro del debito che dovrà essere successivamente approvato dal locatore.

Art. 11 Termine e modalità di presentazione delle domande

1. Per la presentazione delle domande il periodo è fissato dal 14.05.2019 alle ore 13.30 del giorno 20.06.2019.
2. Le domande di partecipazione al presente Bando di concorso devono essere compilate unicamente sui moduli allegati al presente Bando. La modulistica potrà essere inoltre scaricata dal sito internet www.comune.monteriggioni.si.it o ritirata presso il Centro di lettura di Castellina Scalo ï Via Berrettini ï dalle ore 8.30 alle ore 12.30 nei giorni dal lunedì al venerdì oppure presso lôArea Affari Generali Socio Educativa ï Via Cassia Nord, 150 Monteriggioni tutti i Martedì e Giovedì dalle ore 10.30 alle ore 13.30 e il martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.45.

3. Le domande, debitamente sottoscritte devono essere corredate da idoneo documento di identità e inoltre, deve essere allegata tutta la necessaria documentazione prevista del precedente articolo 5 del presente bando.
4. La domanda potrà essere presentata:
    - A mano presso lôUfficio Protocollo del Comune di Monteriggioni, Via Cassia Nord n. 150;
    - Tramite raccomandata postale A/R entro il termine di scadenza del bando;
    - Per posta elettronica certificata allôindirizzo comunemonteriggioni@postacert.toscana.it (in questo caso la domanda dovrà essere firmata digitalmente, pena lôesclusione);

Art. 12 Motivi non sanabili di esclusione delle domande

1. Sono motivi non sanabili di esclusione della domanda:

- Domanda non firmata (in forma analogica o digitale) o priva della copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
- Dichiarazione Sostitutiva Unica ISE/ISEE redatta successivamente alla data del bando;
- Attestazione del versamento dellôimposta di registro annuale successiva alla data di pubblicazione del bando;

Art. 13 Controlli e sanzioni

1. Lôelenco degli aventi diritto al contributo sarà trasmesso agli Uffici della Guardia di Finanza, competenti per territorio, per i controlli previsti dalle Leggi vigenti.
2. Fatta salva la facoltà di procedere a controlli preventivi e/o successivi utili a verificare la congruità delle istanze presentate, con conseguente segnalazione alla Guardia di Finanza di quelle palesemente incongrue, con il presente avviso si prevedono controlli secondo quanto previsto dal capo 4 del Regolamento attuativo dellôISEE e comunque un controllo a campione delle domande ammesse a beneficio e di tutti gli ISEE inferiori ad ú. 1.000,00;
3. Qualora dal controllo emergano dichiarazioni mendaci e/o documenti falsi, fatta salva la comunicazione al richiedente dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dellôart. 10/bis della L. n. 241/1990, si procederà al rigetto dellôistanza **o, qualora il beneficio fosse già stato concesso, al recupero delle somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali**, alla segnalazione alla Procura della Repubblica per lôapplicazione delle sanzioni penali di cui allôart. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché allôapplicazione della sanzione amministrativa di cui allôart. 316/ter ed alla comunicazione allôINPS ai fini dellôapplicazione dellôulteriore sanzione di cui allôart. 38 comma 3 del D.L. 31/05/2010 n. 78 compresa tra ú. 500,00 ed ú. 5.000,00.
4. Qualora dal controllo emergano irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio non costituenti falsità e derivanti in maniera palese da errore scusabile e che comunque non incidono sul beneficio concesso, lôAmministrazione procederà alla concessione del beneficio fatta salva la segnalazione alla Procura della Repubblica per lôapplicazione delle sanzioni di cui al citato art. 76 del D.P.R. n. 445/2000; ai fini della sanatoria, il responsabile del procedimento darà notizia all'interessato di tale irregolarità richiedendo chiarimenti o documenti integrativi.
5. In caso di attivazione del procedimento di controllo viene garantito il contradditorio con lôinteressato, il quale viene formalmente invitato a presentare in un termine massimo di quindici giorni dal ricevimento dellôavviso eventuali osservazioni rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e/o documentazione per fornire esaustive motivazioni al fine di giustificare:
    - la contraddittorietà rilevata fra i dati dichiarati in via sostitutiva nella D.S.U. e quanto acquisito dalle banche dati in disponibilità dellôAmministrazione.
    - la contraddittorietà, illogicità, inattendibilità fra quanto dichiarato (presentando elementi concreti, specifici e dettagliati) e la sufficienza economica necessaria, tenuto conto anche dellôeventuale presenza del canone di locazione.

COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA

Art. 14 Responsabile del Procedimento amministrativo

Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 241/90 Responsabile del Procedimento Amministrativo relativo al presente bando è il Responsabile dellôArea Affari Generali-Socio Educativa, Dott. Carlo Maroni ï tel. 0577306602/27.

Art. 15 Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/1998 e ss.mm.ii., al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 07.06.1999, la L.R.T. 02.01.2019, la delibera G.R.T. 581/2019, alle direttive regionali in materia e alla deliberazione G.C. N. 99/2019.

Monteriggioni, 14 maggio 2019

5xmille
Dona il tuo 5 per mille al comune di Monteriggioni...ci aiuterai a finanziare i servizi sociali
C.F. 00224550525

Il Responsabile
Area Affari Generali-Socio-Educativa
F.TO *Carlo Maroni*

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE
PER IL SERVIZIO: CONTRIBUTO LOCAZIONE e TRATTAMENTI INTERNI ALLôENTE SUI DATI RACCOLTI DAI SERVIZI AL PUBBLICO

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, pertanto, il Comune di Monteriggioni, in qualità di Titolare del Trattamento, fornisce le seguenti informazioni:
I dati personali che in occasione dell'attivazione del presente servizio saranno raccolti e trattati riguardano: dati identificativi: cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, dati relativi ad un documento di identità, dati economici, dati di contatto (mail, telefono, cellulare); I dati raccolti, trattati in quanto necessario per lôesecuzione di un compito di interesse pubblico, saranno oggetto di: raccolta, registrazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso. Il trattamento non comporta lôattivazione di un processo decisionale automatizzato.
Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere lôattività.
Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. I dati personali vengono conservati per il periodo necessario allôespletamento del servizio. Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti:
- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
- di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);
- alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
- di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy)
- di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti - di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa (art. 82)

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti (ivi incluse la garanzia del regolare espletamento delle funzioni comunali di cui allôart. 13 comma 1 del DLgs 267/2000 ss.mm. e dellôesattezza dei dati ai sensi dellôart. 5 comma 1 lettera d del GDPR), prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.
Lôesercizio dei suoi diritti potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o lôinvio di una richiesta anche mediante email a:
Titolare: COMUNE DI MONTERIGGIONI ï Via Cassia Nord n. 150 ï mail: monteriggioni@comune.monteriggioni.si.it PEC: comunemonteriggioni@postacert.toscana.it
DPO (responsabile protezione dei dati) - Corsinovi Flavio - rdp@consorzioterrecablate.it ï PEC rdp@pec.consorzioterrecablate.it